

B'H

Micol Nahon

Rashì per tutti

Dal suo commento al
libro di Bereshit



CHAYÈ SARÀ: LA MORTE DI SARÀ E L'ACQUISTO DELLA GROTTA

CAPITOLO 23

VERSO 1

“La vita di Sarà fu di cento anni, vent’anni e sette anni; (questi furono gli anni della vita di Sarà)”.

“La vita di Sarà fu di cento anni, vent’anni e sette anni”

Rashì si domanda:

- Perché non è scritto direttamente “la vita di Sarà fu di centoventisette anni”?

Si risponde dicendo che:

- Il termine anni è ripetuto a ogni cifra per indicarci che ognuna di esse richiede di essere interpretata in sé stessa. All’età di cento anni Sarà era come se ne avesse venti riguardo al peccato; e all’età di vent’anni ella era, per bellezza, come se ne avesse sette.

VERSO 2

“Sarà morì a Kiryat Arbà, che è Chevron, in terra di Kena’an. Avraham si recò a fare le esequie di Sarà e a piangerla”.

“A fare le esequie di Sarà e a piangerla”

Rashì si domanda:

- Perché viene raccontata la morte di Sarà subito dopo la legatura di Yitzchak? Qual è il nesso?

Si risponde dicendo che:

- I due episodi sono strettamente legati perché, quando Sarà seppe che suo figlio era stato vicino all’essere immolato, morì dallo spavento.

VERSO 4

“Io sono fra voi un forestiero e un abitante: datemi con voi una proprietà di sepoltura (affinché) io seppellisca il mio morto da presso di me”.



“Io sono fra voi un forestiero e un abitante”

Rashì si domanda:

- Perché è scritto che Avraham era sia forestiero che abitante?

Si risponde dicendo che:

- Dobbiamo intendere così: forestiero perché proveniva da un altro paese, ma abitante perché si era stabilito tra di loro. Secondo il *midrash* invece, dobbiamo considerare in questo modo: se voi acconsentirete a darmi il sepolcro, io mi considererò un forestiero e pagherò per esso; in caso contrario, io mi reputerò un residente e lo prenderò di diritto perché Hakadosh Barukh Hu mi ha detto “alla tua posterità ho dato questa terra”¹.

VERSO 9

“Che mi dia la grotta di Makhpelà che possiede, che è all’estremità del suo campo; me la dia a prezzo pieno, come proprietà di sepoltura tra di voi”.

“Di Makhpelà”

Rashì si domanda:

- Qual è l’etimologia della parola Makhpelà? Perché la grotta venne chiamata così?

Si risponde dicendo che:

- Il termine Makhpelà è fatto derivare dal verbo *kafal*, raddoppiare. Era chiamata così perché era composta da una parte inferiore e da una superiore o perché era doppia a motivo delle coppie sepolte in essa.

VERSO 10

“Efron sedette tra i chittei. Efron il chiteo rispose ad Avraham, alle orecchie dei chittei, alla presenza di tutti coloro che erano venuti alle porte della città dicendo”.

“Efron sedette”

Rashì si domanda:

- Perché il verbo *yoshev* è scritto in modo difettivo senza la *vav* come a indicare un’azione puntuale e non continuativa?

¹ Cfr. Bereshit 15:18.



Si risponde dicendo che:

- È scritto così per farci capire che Efron proprio in quel giorno “sedette” ossia era stato eletto magistrato² e aveva assunto una posizione di rilievo per il fatto che un uomo dell’importanza di Avraham aveva avuto bisogno di trattare con lui.

“Alla presenza di tutti coloro che erano venuti alle porte della città”

Rashì si domanda:

- Perché tanta gente si era recata alle porte della città?

Si risponde dicendo che:

- Tutti avevano lasciato il proprio lavoro per rendere gli estremi onori a Sarà.

VERSO 16

“Avraham diede ascolto a Efron; Avraham pesò per Efron il denaro di cui aveva parlato alle orecchie dei chitiei, quattrocento *shekalim* d’argento corrente fra i mercanti”.

“Avraham pesò per Efron”

Rashì si domanda:

- Perché è scritto Efron in modo difettivo senza la *vav*?

Si risponde dicendo che:

- È scritto così per farci capire che anche Efron era in difetto in quanto promise molto, inizialmente sembrava che volesse regalare la grotta ad Avraham, ma non mantenne nulla e alla fine si fece pagare ben quattrocento *shekalim*.

VERSO 17

“Passò (si alzò) il campo di Efron, che è in Makhpelà, di fronte a Mamrè, il campo e la grotta che è in esso e tutti gli alberi che si trovano nel campo, entro tutti i suoi confini circostanti”.

“Passò (si alzò) il campo di Efron”

Rashì si domanda:

- Perché è scritto il termine *vayakom*, si alzò?

² Il verbo sedersi è strettamente legato ai giudici e ai magistrati. Cfr. Rashì in Bereshit 18:1.



Si risponde dicendo che:

- È scritto in questo modo perché con il passaggio di proprietà da Efron ad Avraham il campo si elevò, aumentò la sua importanza.